

# Coppa Uefa Impresa Udinese, bianconeri ai quarti

Per la squadra di Marino (in tribuna squalificato) una sconfitta di misura che vale il passaggio del turno

## ZENIT S. PIETROBURGO-UDINESE 1-0

**Zenit** (4-2-3-1) Malafeev 7; Sirl 6 (25' st Huszti 6), Kriznac 6, Tymoshchuk 6.5, Kim Dong Jin 6; Semshov 6, Denisov 6; Ziryakov 6, Danny 6.5, Fayzuln 6 (25' st Tekke sv); Pogrebnyak 6. All.: Advocaat 6.

**Udinese** (4-3-3) Handanovic 6.5; Pasquale 6, Zapata 6, Felipe 6, Lukovic 6 (15' st Sanchez 6); Inler 6, D'Agostino 6.5, Asamoah 6.5; Pepe 6, Quagliarella 6.5, Di Natale 6.5 (46' st Obodo sv). All.: Mezzini (squalificato Marino).

**Arbitro** Atkinson (Inghilterra) 6.  
**Rete** 34' pt Tymoshchuk.

**S. PIETROBURGO** Storica qualificazione ai quarti di finale per l'Udinese che perde 1-0 a San Pietroburgo nel ritorno degli ottavi di finale di Coppa Uefa contro lo Zenit, ma grazie al 2-0 ottenuto all'andata al «Friuli» avanza nel torneo continentale. Gara vivace sin dai primi minuti. Al 7' era l'Udinese a rendersi pericolosa: cross di Lukovic per la testa di Quagliarella con palla di poco fuori. Al 15' russi vicini al vantaggio: colpo di testa sul primo palo e palla liberata con il braccio da D'Agostino sulla linea. L'arbitro lasciava correre. Al 28' contropiede di Di Natale (assist di Quagliarella)

con il capitano bianconero che alzava la mira. Al 34' passava in vantaggio lo Zenit con Tymoshchuk che di testa infilava la sfera in fondo al sacco nonostante la respinta disperata di Handanovic. Al 38' Fayzuln alzava sopra la traversa a due passi da Handanovic, mancando il raddoppio. Ultimo brivido prima del riposo: Quagliarella non sfruttava un rimpallo da posizione ravvicinata e Danny calciava fuori sfiorando il palo.

Nella seconda frazione di gioco ancora ritmo molto alto: al minuto 11 Fayzuln al volo calciava alto non sfruttando un disimpegno sbagliato di Zapata. Udinese costretta al primo cambio al 15': infortunio muscolare per Lukovic e ingresso in campo del cileno Sanchez.

Russi in pressing ma Udinese insidiosissima in contropiede: al 20' gran parata di Malafeev su forte conclusione al volo di Quagliarella. Inutili gli assalti dei russi che hanno anche sofferto le incursioni dei bianconeri. L'Udinese accede ai quarti di finale e tiene viva la partecipazione dell'Italia alle Coppe europee.



Una parata di Handanovic durante Zenit-Udinese



Da sinistra Maurizio Ganz, Franco Baresi, Maurizio Zanella (patron di Ca' del Bosco), Silvia Corioni e Daniele Massaro

# La grande sfida contro la Sla

Ieri a «Ca' del Bosco» la presentazione della partita tra vecchie glorie di Brescia e Milan che venerdì 3 aprile richiamerà al Rigamonti uno stuolo di grandi campioni

**ERBUSCO** Dove? Stadio «Rigamonti» di Brescia. Quando? Venerdì 3 aprile. Un luogo e una data da cercarsi con la penna rossa: alle 20.30 si sfideranno infatti «Vecchie glorie» del Brescia e «Vecchie glorie» del Milan, per aiutare la ricerca sulla Sla e l'assistenza alle famiglie di coloro che sono stati colpiti da questa grave malattia. Carlo Ancelotti e Arrigo Sacchi sulla panchina rossonera, Carletto Mazzone (che giusto ieri ha compiuto 72 anni) e Azeglio Vicini alla guida del Brescia. In campo grandissime stelle: Boban, Leonardo, Massaro, Ganz, Baresi, Altobelli, Hagi e Beccalossi, soltanto per citarne alcune. Ma soprattutto ci sarà Roby Baggio, che rientrerà appostamente dall'Argentina per partecipare alla serata nata dal connubio tra il Brescia Calcio e la Fondazione Milan. L'incasso sarà devoluto alla Fondazione Borgonovo ed all'Aisla di Brescia, l'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica.

## Grandi nomi per la presentazione

La partita è stata presentata ieri nello splendido scenario di «Ca' del Bosco» ad Erbusco. Presenti anche grandi giocatori del passato come Massaro, Baresi, Ganz, De Paola e Altobelli. «Sarebbe bello se potessi marcare Roby Baggio anche solo per qualche minuto», le parole di Baresi. «Sono bresciano dentro e questo rappresenterebbe per me qualcosa di speciale. Per la città sarà un'occasione unica per apprezzare giocatori

che hanno fatto la storia del calcio: sarebbe bello vedere lo stadio esaurito».

«Ho promesso al mio amico De Paola che lo punterò e gli farò anche qualche tunnel - scherza Maurizio Ganz -. Giocherò con il Milan, ma mi piacerebbe tanto riuscire a fare qualche minuto anche con la V bianca sul petto: a Brescia ho passato due anni stupendi, segnando 30 gol e centrando una promozione».

Spillo Altobelli si sta già allenando «per provare a vincere la sfida chiamata Sla, una malattia ancora poco conosciuta ma che necessita di fondi per la ricerca», mentre per Daniele Massaro «Brescia è una città sensibile, dove ci sono da sempre tanti tifosi del Milan: chi non potesse venire allo stadio potrà comunque comprare il biglietto come aiuto alla ricerca».

## A Mompiano sfilata di campioni

In casacca rossonera scenderanno in campo Albertini, Baresi, Boban, Braglia, Costacurta, Di Canio, Eranno, Evani, Fiori, Galli, Gambaro, Ganz, Giunti, Leonardo, Lorenzini, Massaro, Nava, Raducioiu, Stroppa, Tassotti e Wierchowod. Tra le ex rondinelle Aliboni, Altobelli, Applah, Ascagni, Ballotta, Barollo, Baronchelli, Beccalossi, Bisoli, i fratelli Bonetti, Bonometti, Cagni, Chiodini, Cusin, De Paola, Di Biaggio, Esposito, Galparoli, Gentilini, Giunta, Gobbo, Gritti, Hubner, Lerda, Mariani, Mossini, Mutti, Nappi, Neri, Petrucci, Piovani,

Quaggiotto, Rossi, Salvi, Saurini, Savino, Strada, Tare, Torresani, Turchetta, Turkyilmaz, Vettore, Zanoncelli, Zigoni, Ziliani e Zoratto. Possibile anche la presenza di «Pep» Guardiola. Il tutto con l'ospite d'onore Stefano Borgonovo, che seguirà il match da bordocampo. L'incontro verrà trasmesso da SkySport, mentre RadioItalia garantirà la copertura radiofonica.

## Curve e gradinata a 10 euro

I tagliandi per la gara sono già disponibili presso il circuito TicketOne Questi i prezzi. Tribuna Vip: 50 euro; Tribuna centrale: 30 euro; Tribuna laterale: 20 euro; Parterre, Gradinata e Curve: 10 euro. Ingresso gratuito per i bambini fino ai 14 anni. E possibile acquistare i biglietti anche nella sede del Brescia in via Bazoli. I biglietti sono nominali e all'acquisto sarà obbligatorio fornire i dati dell'utilizzatore. Questi i punti vendita TicketOne presenti a Brescia: Saturn via Mantova 102; Media World via Orzinuovi 90; Tabac. Perdetti via Indipendenza 54/b; Tabac. Rizzi via Trento 27/d; Pinto via Cremona 150 e via Montello 48 e Libreria Tarrantola corso Zanardelli 52. In provincia. Disco Story Darfo Boario via Marconi 1; Media World Erbusco via Rovato 44; Tabac. L'Asola Lumezzane via Montini 84; Iper Lonato via Mantova 36.

Andrea Tramacere

## brevi

### TENNIS Vittoria con dedica al torneo Rodeo di Capriolo

La vittoria del Rodeo di Capriolo di tennis è andata a Claudio Bianchetti che ha dedicato il successo alla moglie Romina futura mamma di due gemelline. Bianchetti ha battuto in finale il giovane Davide Modonesi; eliminati in semifinale Stefano Marini e Luca Ferrari.

### RUGBY Mallett non cambia per il match con la Francia

Contro la Francia nessuna novità, Nick Mallett conferma la squadra già vista in campo con il Galles per la sfida con i transalpini, ultima partita del torneo delle Sei Nazioni di rugby, in programma domani allo stadio Flaminio di Roma. Questa la formazione: Marcato; Rubini, Canale, Mirco Bergamasco, Praticchetti; McLean, Griffen; Parisse, Mauro Bergamasco, Zanni; Bortolami, Delapè; Nieto, Ghiraldini, Perugini. A disposizione: Sbaragli, Castrogiovanni, Del Fava, Sole, Canavosio, Orquera, Quartaroli.

### BASKET Nuove tecnologie per Scariolo, Ct Spagna

Il tecnico bresciano Sergio Scariolo, che allena la squadra russa del Khimki ed è anche selezionatore dei Campioni del mondo della Spagna avrà a disposizione nuove soluzioni tecnologiche per poter assolvere al meglio entrambi gli incarichi. Scariolo, pur rimanendo in Russia, potrà visualizzare ogni lunedì un servizio esclusivo di immagini sulle partite disputate e avere così un'analisi più dettagliata sui suoi giocatori.

### CALCIO Nel recupero Odolo espugna Lumezzane

Nel recupero di terza categoria (girone B) giocato mercoledì sera, vittoria esterna per 2-0 dell'Odolo sul Vs Lume. Con questi tre punti i valzabbini avvicinano la zona play off, mentre i valgobbini restano secondi ad un punto dal Ponte Zanano.

### NUOTO Yana Klochkova (4 ori olimpici) si ritira

Yana Klochkova, quattro volte medaglia d'oro alle Olimpiadi, dice basta. La 26enne campionessa di nuoto ucraina, oro nei 200 e 400 misti sia ai Giochi di Sydney del 2000 che a quelli di Atene del 2004, ha deciso di ritirarsi. «Non è stata una decisione facile - ha detto - ma c'è una vita oltre lo sport che, anche se molto diversa, può essere altrettanto interessante».

## Formula 1 Anche Schumi contrario alle nuove regole

■ Vedere il mondiale nelle mani di chi ha vinto più Gran premi, ma magari ha meno punti degli avversari, è un controsenso che proprio non piace a Michael Schumacher. A una settimana dal primo Gran premio, il 29 marzo all'Albert Park di Melbourne, il sette volte campione iridato boccia senza appello le nuove norme varate dalla Fia; in particolare quella che prevede l'assegnazione del titolo iridato a chi si è aggiudicato il maggior numero di corse. «Non credo che queste norme aiutino la F1 - ha detto l'ex ferrarista - anche perché arrivano troppo tardi».

Nella forma e nella sostanza, soprattutto per la tempistica, l'atto di forza della federazione internazionale non è stato gradito nemmeno dalle scuderie. «Onestamente sono molto meravigliato - continua Schumi - negli anni passati quando la maggioranza voleva dei cambiamenti in meglio, tutti hanno sempre detto che sarebbe stato impossibile apportarli in tempi tanto rapidi o così a ridosso della stagione. Non riesco a immaginare come queste regole siano di aiuto alla Formula 1: che senso ha avere un campione del mondo che ha meno punti del pilota che arriva secondo? Forse serve per rafforzare la posizione del vincitore. Bisogna lavorare affinché la F1 resti al vertice dello sport motoristico, mostrando di essere competitiva anche sul piano tecnologico».

Ma non ci sono solo le perplessità sulla mossa a sorpresa della Fia: Schumi, che ha assistito a Barcellona ai test delle Rosse con Felipe Massa e Kimi Raikkonen alla guida della nuova F60, non ha dubbi sul fatto che la scuderia di Maranello anche quest'anno sia in corsa per il titolo. «Sono stato alle prove in Spagna e mi sono fatto un'idea della situazione - spiega Schumacher - Che parta la stagione! Lo dico sia come fan delle monoposto sia come tifoso della Ferrari. Dalle ultime prove l'impressione è che siamo in grado di competere per il titolo mondiale».

Quanto all'altra novità già metabolizzata dai team, quella del kers - il sistema di recupero dell'energia cinetica sotto forma di energia meccanica in frenata - Schumi spiega che qualche problema c'è stato: «Il kers è un rischio per tutte le scuderie che lo usano, alla luce delle molte restrizioni ai test che ci sono. Così restano dei punti interrogativi prima della gara, ma non è forse anche questo che rende attraente la nuova stagione di F1?».

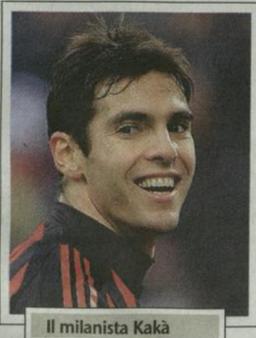
## Real, pronti 70 milioni per comprare Kakà

**MILANO** Il Real Madrid si appresta a voltare pagina. Alla guida del club più titolato di Spagna si prepara a tornare Florentino Perez, che in questo momento è l'unico candidato alla presidenza nelle elezioni che si svolgeranno a breve (la data è ancora da stabilire).

Secondo il giornale spagnolo «Sport», Perez, in caso di rielezione al vertice del sodalizio castigliano, punterebbe subito a ricostruire una squadra «galattica», cercando di assicurarsi elementi come Cristiano Ronaldo e Kakà, già ambito dal Ramon Calderon. La stella portoghese del Manchester United verrebbe a costare intorno ai cento milioni di euro, mentre il cartellino di Kakà - secondo il giornale - verrebbe valutato fra i sessanta ed i settanta milioni di euro: i due guadagnerebbero circa dodici milioni di euro

a stagione. Kakà, scrive il giornale, sarebbe pronto a porre fine alla propria carriera a Milano. Il brasiliano non sarebbe in sintonia con il progetto elaborato da Berlusconi, che ha cercato di allestire una squadra piena di stelle, a immagine e somiglianza del Real di Florentino Perez.

Dopo l'arrivo di Ronaldinho, Kakà non si sentirebbe a proprio agio nell'attacco del Milan e cercherebbe una via d'uscita. L'offerta attira molto Perez che non ha mai nascosto di voler vedere Kakà con la «camiseta blanca» addosso. Il neopresidente annuncierebbe le due operazioni di mercato in coincidenza con la presentazione della propria candidatura. Raul o Higuain, attualmente titolari, sarebbero destinati a fare spazio alla nuova coppia di attaccanti.



Il milanista Kakà

## Gigi Riva va ancora in rete, ma su Internet

Per la festa del papà il figlio Mauro ha regalato a «Rombo di Tuono» un sito sulla sua carriera



Gigi Riva con la maglia del Cagliari, con la quale vinse lo scudetto nel '70

■ Gigi Riva va ancora in rete, ma stavolta è la rete di Internet che ospita uno spettacolare mix di modernità multimediale e di calcio in bianco e nero. E da oggi on-line il sito ufficiale dedicato a «Rombo di Tuono». Vi scorrono le immagini non solo di quei campionati anni '70, del quale Riva fu leggendario protagonista, ma di quella Italia tutta.

Su www.gigiriva.it scorrono le famose rovesciate acrobatiche di «Rombo di Tuono», ma non solo. Nel sito, regalato a Gigi dal figlio Mauro per la festa del Papà, vi sono anche una serie di chicche che faranno la gioia dei collezionisti e degli amanti del calcio-vintage. Dagli spezzoni delle trasmissioni televisive (perfino una Domenica Sportiva condotta da Lello Bersani, alle cui spalle spicca una lavagnetta contenente la classifica marcatori) a quelle radiofoniche. C'è anche la storia di Riva estropolata da youtube.com, ma soprattutto fotografie inedite, che ritraggono Gigi Riva in divisa ai tempi del servizio militare (in una foto posa assieme a Facchetti, Zoff, Juliano), mentre va a porgere un saluto (e le scuse) al raccattapalle che mandò all'ospedale, colpendolo con una pallonata. E poi la passione della grande ala sinistra per i motori: «rombo di tuono» appare accanto a Giacomo Agostini, o con Arturo Merzario, accanto a una vettura da corsa, come l'Alfa Romeo Spider che Riva acquistò e a pro-

posito della quale Roberto Boninsegna diceva di aver fatto un'assicurazione sulla vita dopo aver fatto un giro con il compagno di squadra. Quell'auto che Gigi parcheggiava fuori dall'Amsicora (lo stadio dell'unico scudetto cagliaritano), e trovava poi sotto il tergicristallo poesie e biglietti d'amore lasciati da decine e decine di ragazze cagliaritanche che sognavano di fidanzarsi con lui.

Sempre nella sezione gallery da non perdere le immagini che lo ritraggono con Saragat, o con Rumor, o mentre fa una smorfia dopo un infortunio. Uno spaccato di costume e storia contemporanea, dove compaiono molti «mostri sacri», come il cantautore genovese Fabrizio de André, del quale il giocatore conservava una gigantografia nella propria camera da letto.

Gigi ha gradito il regalo, ha ringraziato il figlio, poi è tornato a guardare avanti, come fa di solito. Magari avrà pensato alla prossima partita della Nazionale azzurra. I salti all'indietro non gli sono mai piaciuti, lui che in Spagna non ci avrebbe impiegato molto a guadagnarsi il soprannome di «hombre vertical».

Chi lo conosce bene racconta che, fino a qualche tempo fa, Gigi teneva in garage due scatoloni pieni di ritagli di giornali: Nazionale, Cagliari, scudetto, incidenti. Esaltazione e dramma. C'erano anche dei ritagli su Bandini, morto bruciato a Montecarlo, e su Tenco, il cantautore triste che morì a Sanremo. Spaccati di vita, tomati in auge solo grazie all'amore del figlio per un padre che ha fatto la storia del calcio.